Associazione “Milano in comune, Sinistra-Costituzione”

Proposta della Carta dei Valori e delle Regole

**Art.1**

L’Associazione “Milano in comune, Sinistra-Costituzione” s’ispira ai valori di libertà, eguaglianza, e solidarietà sociale della Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza antifascista e s’impegna a livello di Città Metropolitana per l’affermazione del diritto al lavoro, alla salute, all’istruzione, e di ogni altra condizione che tuteli e promuova la dignità della persona.

**1.2** L’attività sarà orientata all’agire sociale, alla creazione di uno spazio politico programmatico comune della sinistra, autonomo, alternativo, aperto e inclusivo, al contrasto alle diseguaglianze e sofferenze presenti nella Città Metropolitana e nelle periferie, ai temi della difesa del territorio e dell’ambiente, al riconoscimento del valore della cultura e della qualità della vita.

**1.3** L’Associazione riconosce come fondamentale la parità di genere, che deve essere praticata a ogni livello nelle strutture elettive e condivide la critica portata dal movimento delle donne a ogni schema gerarchico- patriarcale.

Considera la valorizzazione delle diversità organica alla propria cultura e prassi politica.

**1.4** è comune l’impegno, necessario per il procedere del progetto, a realizzare le condizioni affinché tutti i soggetti sociali e politici e le persone che hanno promosso l’Associazione si sentano partecipi, con pari dignità, senza discriminazione alcuna e nel rispetto di quella cultura democratica che si fonda sul pluralismo. La partecipazione delle/dei associati è basata sul protagonismo attivo e sul principio democratico di una testa un voto.

**Art.2**

**2.1** L’Associazione è composta dall’insieme dei/delle associati/e dei Comitati territoriali di Municipio e dei Comuni della Città Metropolitana. Per la costituzione di un Comitato è richiesto un numero minimo di 20 (venti) associati/e.

Possono altresì essere costituiti Comitati nei luoghi di lavoro e di studio, che dovranno rapportarsi ai rispettivi Comitati territoriali . I Municipi/Comuni potranno dotarsi di gruppi di lavoro e comitati scientifici, nell’ambito del lavoro, delle professioni, delle scienze, dell’ambiente e quanto di specifico possa essere necessario alla valorizzazione delle competenze e professionalità.

**2.2** La sovranità appartiene agli/alle associati/e organizzati nei Comitati, che la esercitano in coerenza con i valori e regole della presente Carta, attraverso le assemblee dei Comitati, cittadine e metropolitane, all’interno degli orientamenti del Coordinamento Cittadino/Metropolitano e in osservanza delle consultazioni referendarie e deliberazioni vincolanti dell’assemblea.

Le decisioni assunte,in osservanza al regolamento di attuazione, sono vincolanti per tutti/e e a tutti i livelli assunti. L’adesione all’Associazione è individuale e avviene nella forma di condivisione e sottoscrizione della Carta e degli obiettivi politici e amministrativi contenuti nel Preambolo.

L’associato/a è tenuto/a a versare la quota associativa.

**Art.3**

Ogni Comitato elegge una coordinatrice e un coordinatore nel Coordinamento Cittadino/Metropolitano, di norma con voto palese. Se richiesto da almeno il 20% (venti percento) dei/delle presenti, la votazione avverrà con voto segreto. Tutti/e sono eleggibili e partecipano al voto. I Comitati composti di un numero superiore a 40 (quaranta) associati, hanno diritto a eleggere 2 (due) ulteriori rappresentanti, che devono essere di diverso genere, nel Coordinamento Cittadino/ Metropolitano. La rotazione degli eletti, si attua ogni 12 (dodici) mesi, rinnovabile di norma una sola volta.

**Art.4**

**4.1** Il Coordinamento Cittadino/Metropolitano è composto dai coordinatori e dalle coordinatrici dei Comitati, dagli/dalle altri rappresentanti dei Comitati con più di 40 (quaranta) associati, dai consiglieri/e eletti/e e, transitoriamente, per un periodo non superiore i 12(dodici) mesi, dai candidati/e alla presidenza dei Municipi e dai candidati/e Sindaci delle liste di alternativa alle Elezioni Amministrative 2016, che abbiano aderito all’Associazione.

**4.2** Il Coordinamento Cittadino/Metropolitano coordina e promuove l’iniziativa politica. Elegge al suo interno con voto segreto il Gruppo Operativo.

Elegge al suo interno un Portavoce e una Portavoce, che su mandato del Coordinamento Cittadino/Metropolitano convocano le riunioni e svolgono anche la funzione di garanti della collegialità.

Il Coordinamento Cittadino/Metropolitano potrà dotarsi di gruppi di lavoro e comitati scientifici, nell’ ambito del lavoro, delle professioni, delle scienze, dell’ambiente e quanto di specifico necessario alla valorizzazione delle competenze e professionalità.

Le riunioni del Coordinamento Cittadino/Metropolitano sono aperte a tutti gli associati senza diritto di voto e di parola.

 Il Coordinamento Cittadino/Metropolitano viene di norma convocato una volta il mese.

**4.3** L’Assemblea degli/delle associati/e elegge una/un Presidente titolare della rappresentanza legale e un/una Tesoriere. Approva il bilancio ed è convocata almeno una volta l’anno.

**Art.5**

**5.1** Il Gruppo Operativo è formato da non più di (9) nove membri, tra i quali i Portavoce eletti/e nel Coordinamento Cittadino/Metropolitano, composto come da Art 4, oltre i rappresentanti dei Comitati aventi un numero di associati superiore a 40.

5.2 Il Gruppo Operativo, elemento propulsivo che dà slancio all’iniziativa politica, cura l’applicazione delle deliberazioni del Coordinamento Cittadino/ Metropolitano e predispone le strutture organizzative per sostenere l‘attività dell’associazione. Designa il/la Tesoriere/a e il/la Responsabile della Comunicazione, scelti tra gli associati/e.

**5.3** Il Gruppo Operativo e i due Portavoce, rimangono in carica 12 mesi e possono essere rieletti una sola volta.

Il Gruppo Operativo convoca almeno una volta l’anno l’Assemblea Plenaria.

**5.4** Su richiesta, con proposta di ordine del giorno di un terzo dei Comitati o delle /dei componenti il Coordinamento Cittadino/Metropolitano, è convocata dal Gruppo Operativo l’Assemblea Tematica dei/delle delegati/e dei Comitati o l’Assemblea Plenaria.

**5.4** Gli eletti nel Consiglio Comunale di Milano, nel Consiglio della Città Metropolitana, il/la Tesoriere/a e il/la Responsabile della Comunicazione sono invitati permanenti alle riunioni del Gruppo Operativo.

**Art.6**

**6.1** Su richiesta di almeno 1/5 (un quinto) delle/degli aderenti o di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti il Coordinamento Metropolitano è organizzato dal Gruppo Operativo un referendum su di un definito quesito, redatto dai richiedenti e attinente una definita scelta politica, con effetti vincolanti per tutti/e e a tutti i livelli. Entro 90 giorni dall’approvazione della presente Carta il Comitato Cittadino/Metropolitano definirà il regolamento attuativo dei referendum. (Norma Transitoria).

**6.2** La gestione dei referendum, digitali e/o con voto in urna, la definizione della preventiva ammissibilità dei quesiti referendari, del percorso informativo e di confronto, nelle tempistiche attuative è affidato un Comitato di Garanzia, composto di 3(tre) a 5(cinque) membri che devono essere eletti dagli Associati/e e non includere componenti già facenti parte del Coordinamento Cittadino/Metropolitano.

**Art. 7**

Le deliberazioni possono essere assunte anche con il voto diretto di tutti/e gli/le iscritti/e espresso su piattaforma digitale. Entro 90 giorni dall’approvazione della presente carta il Coordinamento Metropolitano definirà il regolamento attuativo (Norma Transitoria).

Salvo norme che impongano una maggioranza qualificata, ogni deliberazione è assunta a maggioranza semplice. Le deliberazioni diventano operative nel rispetto del pluralismo delle opzioni e idee politiche.

Per le candidature alle elezioni ogni istanza è responsabile del rispettivo livello.

Ogni Comitato esercita la propria autonomia di scelta nel quadro degli orientamenti generali.

**Art.8**

L’esercizio pieno delle funzioni decisionali dei Comitati è garantito dalla massima diffusione e circolazione delle informazioni, con l’attivazione di un forum pubblico e di un archivio informativo accessibile a tutti gli associati/e, la frequente consultazione in rete, una positiva dialettica tra le comunicazioni verticali e orizzontali, e l’ istituzione di una rete di comunicazione diretta tra gli associati/e.

**Art. 9**

Il simbolo dell’Associazione è un cerchio diviso in tre parti. La prima a sfondo bianco, nella parte superiore, la seconda a sfondo rosso, nella parte inferiore, la terza nella parte destra del cerchio, a sfondo rosso. Nella parte alta di cerchio a sfondo bianco vi sarà la dicitura “Milano in comune” con caratteri neri e, in alto a destra, saranno presenti tre archi concentrici di colore giallo, verde e lilla. Nella parte bassa di cerchio a sfondo rosso vi sarà la dicitura, in caratteri bianchi, “Sinistra- Costituzione”. Nella parte destra del cerchio a sfondo rosso, vi sarà la dicitura, in caratteri bianchi “Città Metropolitana”.

**Art.10**

Lo scioglimento dell’Associazione può essere deliberato con una maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei/delle votanti, dopo consultazione di tutti gli iscritti e iscritte.

Le relative procedure saranno regolamentate.

**Art.11**

Ad esclusione di quanto previsto dall’art.10 le norme del presente statuto possono essere modificate dalla maggioranza semplice dei/delle votanti.

Le relative procedure saranno regolamentate.

**Norma Transitoria: La presente carta per tutti gli aspetti che si riferiscono alla dimensione metropolitana, avrà validità definitiva dopo confronto e condivisione da parte delle strutture interessate all’adesione al progetto.**